



Il mondo in una piazza



“...Questo è l'ombelico del mondo e noi stiamo già ballando...” cantava Lorenzo Cherubini Jovanotti qualche anno fa, ma se domenica 28 maggio avete avuto la fortuna di avventurarvi per le vie del centro storico di Caselle, vi sarete resi conto che mai canzone fu più azzeccata.

Che bella giornata!

Intanto un bel sole ha fatto da cornice; in certi momenti il caldo è stato un pò eccessivo, quasi a volerci ricordare che l'estate è alle porte. Poi un colpo di vento riportava la temperatura ad un grado accettabile e, verso sera, il cielo ha raggiunto una gradazione di azzurro che non si trova nemmeno nei colori “Giotto”.

Il centro della città, chiuso al traffico, è stato proprietà dei visitatori, che hanno potuto camminare sereni e tranquilli curiosando tra i diversi stand disseminati per le vie.

L'itinerario non aveva un inizio e una fine, ognuno poteva cominciare dal punto più comodo e lasciarsi trasportare dalla curiosità, ritornando poi sui propri passi: dal Prato della Fiera, aggirarsi sotto il palatenda e magari assaggiare un buon piatto di “risotto e pesto” alle 11 del mattino, servito dai gentilissimi amici di San Giorgio di Mantova, per scoprire che il “pesto” non è quello genovese di basilico e pinoli, ma un insacato di carne di maiale simile alla salsiccia, o degustare ciò che i “piccoli cuochi” preparavano al momento; guardare negli occhi le miti mucche ed imparare come si mungono; risalire via Torino e ritrovarsi in un viaggio virtuale tra Russia, Cuba, Romania, Australia e, perché no, Caselle e le nostre valli, assaggiando i prodotti più tipici.

Verso mezzogiorno non solo lo spazio, ma anche il tempo si è rimesso in gioco: dal cortile di Palazzo Mosca è riaffiorato un pezzo di MedioE-

vo, con un corteo di musicisti e di sbandieratori della Città di Avigliana, che hanno dato spettacolo là dove vi era possibilità di movimento.

Come per incanto ecco riaffiorare dalla notte dei tempi Margherita di Savoia e la sua Corte, che amabilmente ha aperto il suo desco ai sudditi, lasciando spazio a giocolieri, dame e damigelle, schermaglie in versi e ..un finto duello:



splendidi i costumi medievali arrivati ad hoc dalla sartoria del Teatro Stabile di Torino.

Mentre miti asinelli portavano pazientemente in groppa bimbi sorridenti per le vie del paese, sul palco allestito in Piazza Boschiassi avevano inizio gli spettacoli di musica e danza, che hanno portato “il mondo in piazza”: danza orientale e musiche arabe, ritmi tribali della profonda Africa così lontani dalla nostra cultura, motivi latino-americani, più orecchiabili e tanto in voga da far muovere a tempo gambe e fianchi anche di chi sotto il palco stava a sentire; canzoni e danze celtiche ci hanno proiettato su fino in Irlanda e in Cornovaglia, per poi trovarci scaraventati al confine tra Europa e Medio Oriente con canzoni rumene, che hanno dimostrato

quanto la musica non conosca confini e con due coloratissimi balli della non lontana Albania, che un po' di spazio ha trovato anche nel sud Italia, a conclusione della prima parte della serata.

Ma, dopo cena, la piazza si è strariempita di spettatori per il momento tipico della manifestazione, forse meno multietnico, ma decisamente divertente: potenza del piccolo schermo!

La sagra che si è svolta dal 26 al 28 maggio 2006

Conosciamoci attraverso i sapori

Caselle Torinese punto di partenza per la scoperta dei sapori locali e mondiali

Essendo ormai trascorsi alcuni giorni dallo svolgimento della Manifestazione Enogastronomica, è giunto il momento di trarre delle conclusioni.

Sicuramente dalla prima edizione ad oggi tale evento ha visto una graduale e costante crescita di contenuti socio-economici di rilevante importanza. Infatti, se inizialmente si è puntato ad una rivalutazione dei prodotti tipici locali con il rilancio di un'economia legata al territorio, oggi a ciò si è affiancato quello che può definirsi lo specchio della nuova società, composta da etnie diverse ognuna con i suoi colori e sapori. Proprio partendo dal cibo e da come lo stesso abbia la capacità di unire e ridurre le diversità, si è proposto sulle nostre piazze uno scenario in cui poter conoscere ed apprezzare sapori e culture appartenenti a mondi diversi. Ecco dunque che il contenuto della sagra racchiude dei connotati sociali molto profondi di conoscenza e integrazione, ovvero le basi una società che fa della PACE la propria bandiera.

E' indubbiamente sotto gli occhi di tutti l'entusiasmo con cui tutte le componenti associative casellesi, commercianti e Cose Nostre in primis, hanno aderito a questa iniziativa dando a Caselle la possibilità di essere, per un giorno l'effettiva “casa di tutti i popoli”.

Alla mia soddisfazione sull'ottimo risultato ottenuto dall'evento si aggiunge l'entusiasmo portato dai bambini delle locali scuole elementari e dai Piccoli Cuochi dell'omo-

(Cose Nostre esclusa) i veri contenuti della manifestazione, mentre al contrario hanno avuto ampio risalto notizie scandalistiche concernenti la Città. Ritengo comunque che questi



nima scuola di cucina che, aderendo al progetto, hanno, con la loro sincera semplicità, trasmesso un messaggio di integrazione e solidarietà, divenendo per l'occasione gli insegnanti di tutti noi adulti.

Un unico rammarico è rappresentato dalla difficoltà di far apparire nel modo opportuno sulle varie testate giornalistiche

echi passino rapidamente mentre iniziative rivolte al sociale (quali lo sportello immigrazione) ed al rilancio socio-economico rimangono come patrimoni della nostra Caselle.

L'Assessore ai Progetti di Sviluppo delle Attività Produttive
Paolo Gremo

Dal popolarissimo “Zelig Circus”, Diego e Fabio, più conosciuti come “I Mammuth”, hanno lanciato il loro simpatico tormentone: “E' la mia volta?” in un gioco surreale di scomposizione di parole e concedendosi, a fine show, con molta affabilità ai loro fans-ragazzini a caccia di autografi.

Si, è stata proprio una bella giornata.

P. B.

I commercianti casellesi: Siamo orgogliosi

Per noi Commercianti che da sempre siamo impegnati, con manifestazioni, con promozioni, con serate di aggregazione culturali commerciali ed enogastronomiche, tutte tendenti a far conoscere il commercio e

l'artigianato Casellese.

La sagra enogastronomica “Conosciamoci attraverso i Sapori” che si è conclusa Domenica 28 Maggio, ci riempie di orgoglio e di piacere, sempre sia per il maggior successo, sia per il maggior numero di visitatori che richiama.

Basti pensare alle oltre 150 persone che Domenica hanno potuto pranzare nel cortile di Palazzo Mosca, alle oltre 100 persone che Sabato sera 27 Maggio hanno cenato sotto i Portici di Palazzo Mosca.

Giornalisti e televisioni presenti Domenica 28 Maggio hanno stimato una presenza di visitatori alla sagra ben superiore alle 5000 persone.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i Commercianti e Artigiani di Caselle, per la loro disponibilità, la loro collaborazione e i loro contributi che sono fondamentali per la nascita e l'organizzazione di questi eventi.

Un ringraziamento all'Amministrazione Comunale che credendo in queste manifestazioni ci supporta con grande coinvolgimento.



CENTRO
forma e benessere a.s.d.

400 mq climatizzati per il fitness !!

3 sale per la muscolazione e ogni tipo di corso musicale per una perfetta rimessa in forma !!

zona relax con sauna, bagno turco e doccia scozzese

Vi aspettiamo !

Via delle Cartiere 33 - 10072 Caselle Torinese
Info: Tel. 011.991.58.83
e-mail: palestra@centrosportemomenti.it

CENTRO
sport

Via Alle Fabbriche, 126
10072 Caselle Torinese
CAMPI da CALCIO, CAMPI da TENNIS
CAMPI da BEACH VOLLEY

Risto
CENTRO

Aperto anche la
DOMENICA SERA !!!

LARANCIO

Presso di noi troverai per il tuo corpo il nuovo programma di trattamenti

DECLÉOR !

Prenota la consulenza gratuita !

Promozione doccia solare:
per tutta la stagione estiva dalle 16 alle 18
12 minuti di seduta a soli 7 € !!

Siamo aperti dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 10 alle 20 il sabato ci trovi dalle 10 alle 15

Via delle Cartiere 33 - 10072 Caselle Torinese
Info: Tel. 011.991.58.83